

## IL CALENDARIO Il 29 con il Venezia forse al Turina

■ La vittoria ottenuta a Bassano fa sì che domenica prossima la FeralpiSalò debba stare alla finestra. Si giocherà invece Venezia-Bassano, con i lagunari di Diego Zanin che cercheranno di imporsi con ampio margine sui vicentini per potersi presentare mercoledì 29 al Turina (inizio presumibilmente alle ore 20.30) in vantaggio sui verdeblù nella differenza reti e quindi qualificati in caso di pareggio



L'esperto Tarana anche a Bassano è risultato tra i migliori

# FeralpiSalò A Bassano doppietta di Bentoglio regala la prima gioia

L'ex attaccante di Sarnico e Parma decisivo nella prima gara di Coppa Italia LegaPro

**BASSANO** 1  
**FERALPISALÒ** 2

**BASSANO** (4-3-3) Nunziata; Toninelli, Basso, Lorenzini, Ghosheh; Mateos (33' st Conti), Correa (27' st Carten), Proietti; Ferretti, Guariniello (15' st Gasparello), Furlan. (David, Barbieri, Stevanin, Mattioli). Allenatore: Claudio Rastelli.

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Gallinetta; Tantardini, Leonarduzzi, Malgrati, Cortellini; Milani, Castagnetti, Finocchio (17' st Schiavini); Bracaletti (22' st Falasco), Bentoglio (11' st Montella), Tarana. (Chimini, Caputo, Vacinaletti, Corradi). Allenatore: Gianmarco Remondina.

**Arbitro** Rapuani di Rimini.

**Reti** pt 3' e 14' Bentoglio, 32' Ferretti.

**Note** Spettatori 200 circa. Ammoniti: Correa, Finocchio, Ghosheh e Lorenzini. Calci d'angolo: 3-2 per la FeralpiSalò. Recupero: 2' e 5'.

**BASSANO DEL GRAPPA** La FeralpiSalò torna nel luogo del delitto perfetto e lo fa divertendosi a sbancare nuovamente la città del Grappa, questa volta all'esordio in Coppa Italia di LegaPro.

Ebbene sì, nella bella storia della salvezza dello scorso campionato la tappa veneta ha rappresentato lo spartiacque per i verdeblù. Allora furono Drascek e Tarana, oggi che Andrea Turato è il vice allenatore dei giallorossi, il mattatore è il diciannovenne Michele Bentoglio. È infatti una doppietta del giovane attaccante decretare il successo lombardo. Il primo gol arriva dopo appena tre giri di lancette ed è propiziato, oggi come nello scorso marzo, da un errore difensivo dei padroni di casa. Il reinventato difensore centrale Lorenzini, infatti, al 3' spalanca la via del gol al giovane attaccante con il più classico dei retropassaggi suicidi, Bentoglio controlla e giustizia di freddezza il coetaneo Luca Nunziata.

Il Bassano prova a riassetarsi, il regista Correa dispensa il suo magistero impostando le azioni d'attacco bassanesi e fungendo da continuo punto di riferimento per i compagni. Il primo pericolo alla porta di Gallinetta lo porta Mateos con una scorribanda e annesso cross per Furlan, che mette in apprensione la retroguardia ospite. Niente di paragonabile al brivido gelido che corre sulla schiena del-



l'estremo difensore lombardo quando al 9' i giallorossi costruiscono un'azione palla a terra che si conclude con uno scambio stretto tra Ferretti e Furlan: quest'ultimo, tutto solo nel cuore dell'area, calcia malamente tanto da non centrare nemmeno lo specchio della porta.

Gol sbagliato, gol subito, la classica regola del calcio non fa eccezione. Sono, infatti, i ragazzi di Remondina a trovare la via del raddoppio grazie ad uno schema su calcio piazzato che trova impreparata la retroguardia dell'ex Rastelli. Corre il 14': la sponda aerea di Malgrati trova puntuale all'appuntamento con il gol ancora il centravanti Bentoglio.

A questo punto il Bassano annaspa faticando visibilmente a rintracciare la via perduta. I centrocampisti di Rastelli portano palla, ma trovano una Feralpi tignosa e ben messa in campo che serra le fila e non concede molti spazi. E che riparte in contropiede con una certa pericolosità. Al 29' sale in cattedra Bra-

## Protagonisti

■ A sinistra Bentoglio (da feralpisalo.it), due volte in gol a Bassano; qui sopra il difensore Malgrati; a destra sotto Milani, qui a fianco Tantardini (Reporter)



caletti, che prima spreca di testa, poi costringe Nunziata a superarsi.

La partita sembra incanalata, ma uno spunto di Furlan sulla destra consente a Ferretti di girare a rete sul primo palo. La rete dell'1-2 rianima l'incontro che si fa dapprima più intenso ed in seguito anche cattivello, tanto da far registrare alla fine ben 4 ammonizioni, non male per la prima ufficiale dell'anno. Nella ripresa i ritmi calano a causa del caldo tropicale e per i carichi di lavoro che inevitabilmente zavorrano muscoli ed idee. Di positivo c'è che i ragazzi di Remondina mostrano un'identità precisa (un 4-3-3 pronto a trasformarsi in 4-5-1 grazie al lavoro sporco degli esterni) ed una propensione al sacrificio che è stata anche una delle chiavi della salvezza dello scorso campionato.

**Marco Polo**



## Remondina «Soddisfatto, ma è solo l'inizio»

Dal tecnico verdeblù elogi soprattutto ai giovani «che ora dovranno maturare»

**BASSANO DEL GRAPPA** È un Gianmarco Remondina sorridente quello che si presenta al termine del match vinto contro i padroni di casa del Bassano. «Siamo soddisfatti perché abbiamo meritato questo risultato al cospetto di una squadra che rispetto allo scorso campionato, quando militava in Prima Divisione, ha cambiato pochissimo. Vittoria meritata per il numero di occasioni da gol create, ma certamente non si è trattato di una passeggiata. Sono stati loro

a tenere quasi sistematicamente il pallino del gioco mentre noi, con i nostri ragazzi alle prime esperienze, ci siamo parecchio sbattuti per controllare la situazione ed evitare di correre dei pericoli».

Remondina sottolinea come la mentalità della sua squadra sia quella giusta. Una salvezza in LegaPro 1 passa innanzitutto da una struttura mentale forte e che caratterizza tutta la squadra. Le amichevoli estive e le prime gare di Coppa Italia servono

soprattutto a questo: «Mi è piaciuto molto osservare come nelle difficoltà, con il Bassano che pressava a pieno organico e un caldo torrido, i miei ragazzi abbiano risposto "presente". Anche quelli alla prima esperienza a questi livelli, non è facile passare dal campionato Primavera alla Prima Divisione. Detto questo, però, è evidente come ci sia ancora molto da lavorare, abbiamo dei difetti da limare e correggere giorno per giorno nel campo d'allenamento. Evidente-

mente l'importante non è essere pronti ora ma fare sempre un passo in avanti».

Le differenze con la scorsa stagione sono diverse: «Abbiamo sicuramente maggior qualità, ma anche minor esperienza. Abbiamo cinque o sei ragazzi che arrivano da campionati giovanili. Vogliamo puntare su di loro, ma per far questo dovremo prima insegnare ai più giovani ad affrontare ostacoli ben maggiori rispetto a quelli ai quali erano abituati».

**m. p.**



Gianmarco Remondina, tecnico della FeralpiSalò